



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Culture e società
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	COMUNICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
<b>INSEGNAMENTO</b>	TEORIA E TECNICHE DELLA SERIALITÀ
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	C
<b>AMBITO</b>	21051-Attività formative affini o integrative
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	23030
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	L-FIL-LET/10
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	BERTONI CLOTILDE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	110
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	40
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	TEORIA E TECNICHE DELLA SERIALITÀ - Corso: PUBLIC, CORPORATE AND ADVERTISING COMMUNICATION TEORIA E TECNICHE DELLA SERIALITÀ - Corso: COMUNICAZIONE PUBBLICA, D'IMPRESA E PUBBLICITA'
<b>ANNO DI CORSO</b>	1
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>BERTONI CLOTILDE</b> Martedì 10:00 14:00 Stanza 604 - VI piano - Viale delle Scienze

**DOCENTE:** Prof.ssa CLOTILDE BERTONI

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza approfondita dei principali classici letterari e della storia della letteratura; conoscenza di base della teoria della letteratura.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: valutazione approfondita delle opere in oggetto e capacità di inquadrare il loro rapporto con il discorso socio-culturale; sviluppo delle competenze necessarie a studiare affinità e intersezioni tra la comunicazione artistica e altre forme di comunicazione.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di collegare i testi sia al contesto storico, sia all'orizzonte teorico-critico, e di indagare il legame sia tra la sfera artistica e altre sfere espressive, sia tra i diversi settori che la compongono.</p> <p>Autonomia di giudizio: raggiungimento della maturità e del rigore necessari per unire diversi riferimenti di metodo (orientamenti dell'estetica, studi culturali, sviluppi della narratologia), e per integrarli con lo sviluppo di un'opinione personale.</p> <p>Abilità comunicative: capacità di svolgere il 'close reading' dei testi, intrecciando la padronanza del linguaggio tecnico con la chiarezza divulgativa, e di sintetizzare con equilibrio i principali sistemi di pensiero.</p> <p>Capacità di apprendimento: capacità di discutere le fonti primarie e di inserirle in percorsi più vasti (la storia e la fenomenologia dei generi, delle forme, dei temi di lunga durata); conoscenza aggiornata della bibliografia secondaria e capacità di assemblare su ogni argomento un numero adeguato di riferimenti critici, così da essere in grado di portare avanti una ricerca autonoma.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova orale</p> <p>La valutazione sarà in trentesimi. Lo studente dovrà rispondere a minimo cinque/sei domande orali, che potranno riguardare tutte le questioni e tutti i testi oggetto del programma. Le domande tenderanno a verificare: la conoscenza approfondita degli argomenti; la capacità di svolgere una riflessione autonoma; la capacità di esprimersi in modo chiaro e adeguato.</p> <p>30-30 e lode Conoscenza pienamente esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio approfondito sugli autori e sui testi; piena padronanza del linguaggio scientifico.</p> <p>26-29 Conoscenza abbastanza esauriente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio abbastanza chiaro sugli autori e sui testi; buona padronanza del linguaggio specialistico.</p> <p>22-25 Conoscenza sufficiente degli argomenti e dei principi della disciplina; giudizio basilare sugli autori e sui testi; padronanza accettabile del linguaggio specialistico.</p> <p>18-21 Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento; minima capacità di giudizio sugli autori e sui testi; minima padronanza del linguaggio specifico.</p>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<p>Si intende guidare gli studenti alla conoscenza approfondita degli sviluppi della teoria letteraria; all'approfondimento dei suoi rapporti con altre discipline e campi culturali; all'analisi dettagliata di alcuni testi letterari particolarmente impegnativi e complessi; alla maturazione di una visione indipendente della materia.</p> <p>Il corso considera la serialità nel senso più lato, in tutte le sue forme, spesso intrecciate tra loro: la serialità giornalistica dei reportage di viaggio, di guerra, di inchiesta, di sport, che ricorre facilmente a tecniche romanzesche, quali la suspense o il richiamo all'immedesimazione (da Serao a Hemingway, da Kapuściński a Buzzati); la serialità letteraria dei grandi feuilleton (da Dickens a Dumas a Sue), e quella formata dai sequel, dalle trasposizioni, dalle parodie delle opere dal successo più longevo (come l'enorme fanfiction generata dalla produzione di Jane Austen); la serialità televisiva, che combina le altre due, traendo spunto sia dalla cronaca (specialmente dai casi di nera e dai "misteri di Stato" irrisolti), sia dalla fiction (un tempo con veri e propri adattamenti di romanzi famosi, adesso soprattutto con liberi pastiches di citazioni).</p> <p>Stavolta il corso riguarderà in particolare la rappresentazione in queste varie forme di serialità degli aspetti della vita materiale, dell'alimentazione quotidiana soprattutto: il cibo come centro simbolico delle ingiustizie sociali nel <i>Ventre di Napoli</i> di Matilde Serao; il cibo che nel <i>Conte di Montecristo</i> di Dumas è via via fame disperata, ostentazione di lusso, momento di consolidamento o frattura delle amicizie; il cibo dei grandi pasti Leitmotiv di <i>Downton Abbey</i>, al tempo stesso segno di continuità e di cambiamento, luogo di conferma delle tradizioni aristocratiche e di confronto e conflitto tra le generazioni e le classi.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Alexandre Dumas, <i>Il Conte di Montecristo</i> (1844), Milano, Rizzoli, 2013</p> <p>Matilde Serao, <i>Il ventre di Napoli</i> (1884-1906), Milano, Rizzoli, 2012</p> <p>Ernest Hemingway, <i>Dal nostro inviato</i>, Milano, Mondadori, 1967</p> <p>Lucia Esposito, Alessandra Ruggero (a cura di), <i>Downton Abbey. Il fascino sfacciato dell'aristocrazia</i>, Roma, Mimesis, 2021</p> <p>Gianfranco Marrone, <i>Gustoso e saporito. Introduzione al discorso gastronomico</i>, Milano, Bompiani, 2022</p> <p>I testi indicati riguardano sia gli studenti frequentanti sia quelli non frequentanti.</p>

	<p>Inoltre tutti i non frequentanti sono tenuti a studiare anche un testo integrativo (si consiglia Guido Mazzoni, Teoria del romanzo, Bologna, Il Mulino, 2011); e sono pregati di contattare la docente per altre informazioni.</p> <p>Gli studenti Erasmus sono pregati di contattare la docente per ulteriori informazioni.</p> <p>The texts for the final exam concern both attending and non-attending students. Moreover, non-attending students are requested to study a supplementary text (recommended Guido Mazzoni, Teoria del romanzo, Bologna, Il Mulino, 2011); they are kindly requested as well to contact the professor for further information. Erasmus students are kindly requested to contact the professor for further information on course contents and readings.</p>
--	--

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Fenomenologia della ricezione dei testi sul piano teorico e storico
6	Fortuna e senso della critica tematica
6	Tematizzazione delle necessità alimentari nel reportage di inchiesta
6	Tra romanzo realista e romanzo di avventura: la tradizione del feuilleton
6	La rappresentazione della vita materiale in Dickens e in Dumas
6	Rapporti tra cronaca, letteratura e serialità televisiva
6	La costante del banchetto in Downton Abbey